



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Partito Democratico del Trentino

Egregio Signor
Claudio Soini
Presidente del Consiglio provinciale

Interrogazione a risposta scritta n. 1874

Oggetto: Bando di concorso pubblico per il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2026/2029: necessaria una vasta campagna promozionale e di marketing territoriale su scala nazionale.

Con la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 715 del 15 maggio 2026 è stato approvato il bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di n. 40 medici al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale per il triennio 2026/2029, indetto ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368.

L'estratto di tale avviso pubblico è stato successivamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 48 del 26 giugno 2026, fissando la scadenza per la presentazione delle domande al 27 luglio 2026.

Solo oggi l'Ufficio stampa della Giunta ha provveduto a darne notizia attraverso uno specifico comunicato stampa. Notizia che non è nemmeno presente sulla homepage del sito di ASUIT. Per trovare informazioni sul bando occorre accedere alla pagina interna del portale della Provincia dedicato al Dipartimento Salute.

Sappiamo tutti molto bene che la carenza di Medici di Medicina Generale (MMG) sul territorio provinciale rappresenta un'emergenza prioritaria per la tenuta del sistema sanitario locale, in particolar modo per garantire la continuità assistenziale e la prossimità delle cure nelle valli e nelle zone periferiche del Trentino.

Storicamente, il forte divario economico tra le borse di studio destinate alla medicina generale (pari allo standard ministeriale di 11.603,50 euro lordi annui) e i contratti delle scuole di specializzazione universitaria ha rappresentato il principale fattore di disincentivo per i giovani medici, traducendosi spesso in un elevato numero di "borse vuote".

Esercitando le prerogative della propria Autonomia speciale e in attuazione delle finalità della Legge Provinciale 6 febbraio 1991, n. 4 ("Interventi volti ad agevolare la formazione di medici specialisti e di personale infermieristico"), il Consiglio provinciale, **accogliendo**

la proposta delle minoranze, ha introdotto una misura straordinaria, una borsa di studio aggiuntiva a fronte dell'adempimento di specifici obblighi, riservando la determinazione del quantum all'adozione di una apposita delibera di Giunta. Nello specifico, la citata deliberazione n. 715/2026 prevede quindi lo stanziamento di risorse del bilancio provinciale volte a integrare la borsa di studio base con un importo aggiuntivo di 13.397,00 euro annui, permettendo così ai medici in formazione di raggiungere una borsa complessiva di ben 25.000,00 euro all'anno, equiparandola di fatto ai contratti delle specializzazioni ospedaliere ed elevando il Trentino ai vertici dell'attrattività nazionale. Ma un investimento economico così rilevante e strategico rischia di non produrre il massimo ritorno atteso (ovvero la totale copertura dei 40 posti a bando e l'attrazione di professionisti anche da fuori provincia) se non supportato da una comunicazione istituzionale e promozionale accattivante, tempestiva e di respiro nazionale, come rilevato anche nella precedente interrogazione n. 1644 dd. 25 marzo 2026 a firma Zanella. Ad oggi, le informazioni relative alle borse di studio integrate risultano reperibili prevalentemente sui canali interni dell'amministrazione (come appunto i portali Trentino Salute e la Scuola MMG), sul sito del Ministero della Salute o sulla stampa locale e su quella nazionale specialistica, col rischio concreto però che, senza una campagna promozionale ad hoc, la vasta platea di neolaureati e medici abilitati residenti nelle altre regioni italiane rimanga del tutto ignara di questa straordinaria opportunità. Mancano meno di quattro settimane alla scadenza inderogabile del 27 luglio 2026, configurando una finestra temporale estremamente stretta per intercettare i potenziali candidati.

Tutto ciò premesso si interroga la Giunta provinciale per sapere

1. Quali specifiche azioni di comunicazione e promozione siano già state concretamente messe in atto o pianificate dalle strutture provinciali competenti per pubblicizzare la pubblicazione della deliberazione n. 715/2026 e del relativo bando, con particolare riferimento ai canali esterni al territorio trentino.
2. Se la Giunta non ritenga doveroso e urgente, proprio in forza dello spirito di valorizzazione delle professioni sanitarie sancito dalla L.P. n. 4/1991, disporre l'immediato lancio di una vasta campagna promozionale e di marketing territoriale su scala nazionale per dare massima risonanza alla borsa di studio di 25.000 euro legata al bando trentino.
3. Quali ulteriori iniziative si intendano attivare entro il 27 luglio 2026 per massimizzare l'efficacia del rilevante sforzo finanziario profuso dall'Amministrazione e garantire l'assorbimento di tutti i 40 posti disponibili.

Francesca Parolari

Paolo Zanella

Documento firmato digitalmente: se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle linee guida AGID (artt. 3 bis e 71 d.lgs. 82/2005).

01 luglio 2026